

"La poesia è prendere qualcosa e togliere il superfluo per farlo risplendere". PATRIZIA CAVALLI "

...
la
poesia
contro la morte. Non esiste l'amore, esiste chi ami, disse un giorno
Patrizia Cavalli
a Silvia Ronchey.".....

Nata a Todi il 1 aprile 1947 - morta a Roma il 21 giugno 2022

Ora che la poetessa ci ha lasciato le sue poesie vengono rilette e i critici corrono a rivalutarla. Lei, sconosciuta secondo alcuni giudizi ai più ha ispirato una sorta di **"culto d'altri tempi"**,

ammantato di mistero e di aura leggenda che ha m
ostrato di gradire la sua voce L'ultima sua raccolta,
Vita meravigliosa
(2020) dovrebbe essere letta per evidenziare le sue riflessioni. Molti sono stati i critici che le hanno dato contro ma lei si è sempre difesa portando avanti la sua "confusa contemporaneità poetica" che hanno da sempre posto Patrizia tra i valori del nostro tempo: come modello di «naturalzza espressiva» in un'epoca dove ci porta a formalismi estetici .

Le sue prime opere vennero apprezzate nel 1974 "Le mie poesie non cambieranno il mondo" sono un filo diretto con il dolore, il silenzio e l'assenza. Vnse le seguenti categorie Premio DESS, Premio Viareggio, Lerici PEA, Selezione Campiello (2020), Premio Feltrinelli dall'Accademia dei Lincei.

Grazie Patrizia.

LEGGI ANCHE: